

Il quadro internazionale resta molto incerto tra tensioni geopolitiche e instabilità derivante dai dazi applicati dagli Stati Uniti

INDICATORI CHIAVE

Variazioni congiunturali %

	ITALIA	AREA EURO	PERIODO	ITALIA PERIODO PRECEDENTE	AREA EURO PERIODO PRECEDENTE
Pil	0,3	0,6	T1 2025	0,2	0,3
Produzione industriale	-0,7	-2,4 (apr)	Mag. 2025	0,9	2,4
Produzione nelle costruzioni	2,4	1,7	Apr. 2024	-0,6	-0,2
Vendite al dettaglio (volume)	-0,5	-0,7	Mag. 2025	0,6	0,3
Prezzi alla produzione - mercato interno	-0,7	-0,6	Mag. 2025	-3,0	-2,2
Prezzi al consumo (IPCA)*	1,7	2,0	Giu. 2025	1,7	1,9
Tasso di disoccupazione	6,5	6,3	Mag. 2025	6,1	6,2
Economic Sentiment Indicator**	0,2	-0,8	Giu. 2025	2,8	1,0

* Variazioni tendenziali

** Differenze assolute rispetto al mese precedente

Fonte: Eurostat, Commissione europea, Istat

IL QUADRO INTERNAZIONALE

Prospettive per l'economia mondiale negative: in calo produzione, domanda e fiducia dei consumatori



49,1%

PURCHASING MANAGERS' INDEX

giugno 2025

PROSPETTIVE ANCORA NEGATIVE PER LA DOMANDA MONDIALE

In marginale recupero il PMI per i nuovi ordini all'esportazione, che anticipa la dinamica degli scambi internazionali, ma ancora sotto la soglia di espansione dei 50 punti



-0,8 pp

ECONOMIC SENTIMENT INDICATOR

giugno 2025 rispetto a maggio

PROSPETTIVE PER L'AREA EURO IN PEGGIORAMENTO

In riduzione la fiducia nel settore industriale e in misura minore nel commercio al dettaglio. Fiducia stabile per servizi e consumatori, migliora nelle costruzioni



97

US DOLLAR INDEX*

giugno 2025

*andamento del cambio del dollaro nei confronti di un paniere delle principali valute

DEPREZZAMENTO DEL DOLLARO NEI CONFRONTI DELLE PRINCIPALI VALUTE

Pesa il clima di sfiducia nei confronti dell'economia USA, i timori di un'accelerazione dell'inflazione a causa dei dazi e le prospettive di aumento del debito pubblico

LA CONGIUNTURA ITALIANA

Luci e ombre per l'economia italiana, tra occupazione in crescita e accelerazione del carrello della spesa



+0,3%

PIL

1° trimestre 2025 variazione congiunturale

SI CONFERMA LA CRESCITA DEL PIL NEL PRIMO TRIMESTRE

A questa dinamica contribuisce positivamente sia la domanda nazionale al netto delle scorte sia quella estera, anche se in misura minore. Contributo negativo per la variazione delle scorte



+1,7%

IPCA

giugno 2025

INFLAZIONE ARMONIZZATA IN ITALIA STABILE E INFERIORE ALLA MEDIA DELL'AREA EURO

Inflazione al 2,0% nell'area euro e in Germania, al 2,2% in Spagna. 0,8% per la Francia, che risente delle revisioni al ribasso dei prezzi amministrati apportate dal governo



+2,5%

EXPORT DI BENI IN VALORE

primo quadrimestre 2025 variazione tendenziale

SCAMBI DI BENI CON L'ESTERO IN AUMENTO

Nonostante l'incertezza del quadro internazionale per gli annunci di politica commerciale USA, crescono export e import di beni in valore, per un probabile effetto anticipo dei dazi



+0,6 pp

PROPENSIONE AL RISPARMIO FAMIGLIE CONSUMATRICI

primo trimestre 2025 rispetto al trimestre precedente

IN CRESCITA LA SPESA DELLE FAMIGLIE PER CONSUMI FINALI

Pur in presenza di un aumento dei prezzi (+0,9%), cresce il potere d'acquisto delle famiglie (+0,9%) a fronte di un incremento del reddito disponibile lordo (+1,8%)

focus

IL FATTURATO DEL SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO: UN CONFRONTO CON FRANCIA E GERMANIA

Tra il 2000 e il 2025 il fatturato del settore manifatturiero mostra un andamento eterogeneo nei tre Paesi legato anche al differente impatto a livello nazionale dei tre principali shock esogeni internazionali che si sono verificati nel periodo di osservazione: la crisi finanziaria globale del 2008-2009, la crisi del debito sovrano 2011-2013 e la pandemia da Covid-19 del 2020.